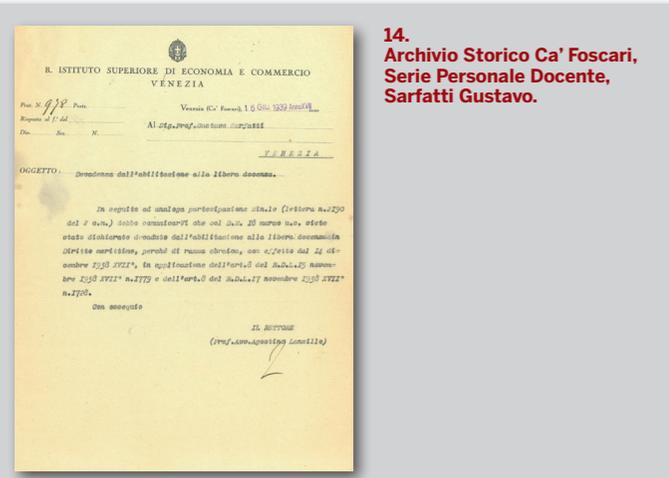


14 - Gustavo Sarfatti è libero docente di diritto marittimo. Il documento esposto dichiara la sua decadenza dall'abilitazione alla libera docenza per effetto delle leggi razziali del 1938-1939.

15, 16 - Paola Finzi nasce a Trieste nel 1915 da una famiglia ebrea, nel 1936 si immatricola al corso di Lingue moderne volendo seguire le lezioni di lingua croata e spagnola. Risulta regolarmente iscritta fino al 1939 e dopo quest'anno, nel suo fascicolo studente, non ci sono altri documenti fino al 1951. Il documento presentato (16) insieme all'autentica della foto (15) è prodotto dalla comunità israelitica di Trieste e dichiara che Paola Finzi è stata una perseguitata razziale.



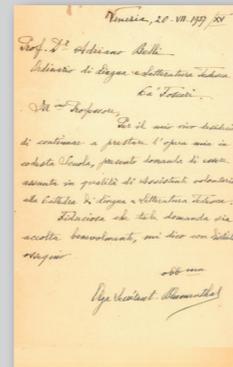
14. Archivio Storico Ca' Foscari, Serie Personale Docente, Sarfatti Gustavo.



15, 16. Archivio Storico Ca' Foscari, Serie Studenti, Fascicoli studenti, Finzi Paola.



17. Belli, Adriano, Giovani contro vecchi in romanzi e drammi tedeschi dell'era guglielmina, Bergamo, 1933, Fondo Storico, (BLUMENT Misc Blum-Séc 86).



18. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Personale Docente, Blumenthal Olga.



19. Olga Blumenthal, Fotografia tratta da Bollettino Antichi Studenti n. 72, giugno-novembre 1920.

17, 18, 19 - Olga Blumenthal è stata lettrice di tedesco presso il Regio Istituto di Economia e Commercio. Il 30 ottobre 1944 viene arrestata e deportata nel campo di concentramento nazista di Ravensbruck, dove muore il 24 febbraio 1945. Con i pezzi esposti si è cercato di ricordare la stima di cui godeva la Blumenthal all'interno dell'università, anche da parte del docente di Lingua e Letteratura tedesca, Adriano Belli, che riesce a farla rimanere come sua collaboratrice anche quando avrebbe dovuto interrompere l'attività di lettrice perché "superato il sessantesimo anno di età" e "oltrepasato i dieci anni di servizio quale assistente" senza aver ottenuto la libera docenza, come prescritto dalla legge. Si espone una lettera manoscritta e firmata da Olga Blumenthal (18) in cui fa richiesta ad Adriano Belli di essere assunta come assistente volontaria alla cattedra di Lingua e Letteratura tedesca, un libro scritto da Adriano Belli che contiene una dedica per lei: "Alla sig. prof. Olga Secrétant indegno omaggio di AB, 28.11 XII [1933]" (17) e un suo ritratto ricavato da una fotografia di gruppo tratta dal Bollettino Associazione Antichi Studenti (19).



Università
Ca' Foscari
Venezia

Ca' Foscari

T O U R

Ca' Foscari e antisemitismo

Androne Ca' Foscari
Dorsoduro 3246

www.unive.it/esposizionefondo



in collaborazione con l'Archivio documentale e Fondo Storico

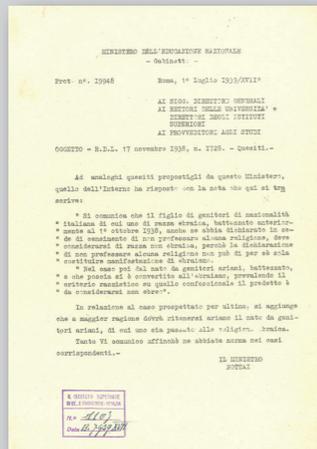
Iniziativa realizzata in occasione del Giorno della Memoria 2023.
www.unive.it/memoriaericordo

In questa esposizione temporanea vengono proposti documenti dei nostri archivi che rappresentano drammaticamente le azioni di odio antisemita diffuse a seguito dell'adozione delle leggi razziali del 1938. Si tratta di articoli, documenti di decadenza dall'abilitazione di libera docenza, lezioni e schede di censimento del personale ebreo dell'università che testimoniano la persecuzione contro gli ebrei. Questi documenti ci ricordano, ci devono ricordare, come il lavoro di prevenzione, informazione e sensibilizzazione nelle università e nelle scuole del territorio sia fondamentale e necessario, anche e soprattutto oggi, alla luce di un antisemitismo che, lungi dall'essere scomparso, ha assunto nuove forme e si è diffuso pericolosamente nel web. Come ricorda il già Special Rapporteur delle Nazioni Unite sulla libertà di religione in un rapporto del 2019, di cui si discuterà anche a Ca' Foscari, "l'antisemitismo rimane un problema globale serio e persistente, che ha continuato ad espandersi". L'esposizione si colloca nel quadro delle iniziative del Giorno della Memoria 2023, dedicato alle rappresentazioni della Shoah: la memoria attraverso documenti, film, performance, libri, progetti multimediali e l'annuale convegno internazionale "Memoria, diritto e diritti", che affronterà il tema del contrasto al discorso d'odio antisemita.

Sara De Vido



1. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Rettorato, busta 31/B, fasc. 2.



2. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Rettorato, busta 31/B, fasc. 2.

Teca 1 - Azioni di antisemitismo

I documenti esposti in questa teca provengono dal fascicolo denominato "Provvedimenti per la difesa della razza" all'interno della serie Rettorato e riguardano l'attuazione delle leggi razziali del 1938. Inoltre, sono presentati due volumi del Fondo Storico di Ateneo.

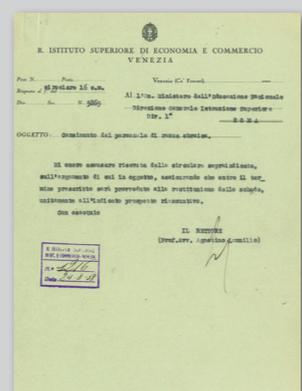
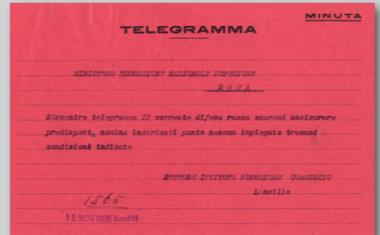
1 - Telegramma spedito dal Ministero dell'Educazione Nazionale al direttore dell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia, in cui si sollecita una dipendente di nome Fernanda Palmarini a compilare una nuova scheda razziale, poiché quella già acquisita non era ritenuta sufficientemente chiara.

2 - Documento redatto dal Ministero dell'Educazione Nazionale in risposta ad alcuni quesiti riguardo il Regio Decreto Legislativo del 1938, n. 1728 "Provvedimenti per la difesa della razza italiana". Nella risposta, che trascrive una nota del Ministero dell'Interno, si indica come criterio prevalente, per il censimento degli ebrei, quello razzistico su quello confessionale.

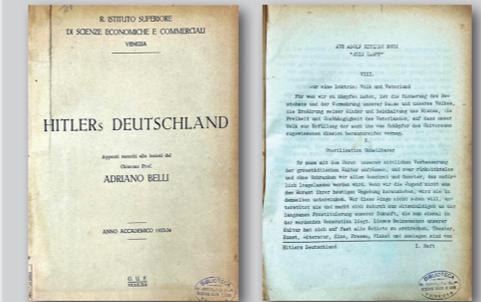
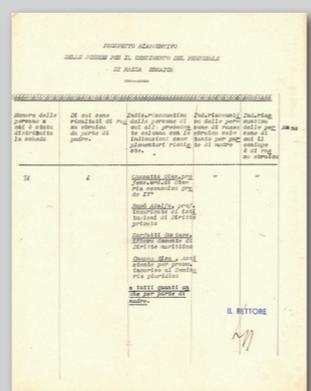
3, 4 - Telegramma firmato dal ministro dell'Educazione Nazionale, Giuseppe Bottai, in cui si segnala l'imminente esclusione dell'intero personale ebreo da tutte le scuole e istituti di educazione. Minuta della risposta del Rettore Agostino Lanzillo, che dichiara non esserci alcun impiegato ebreo.



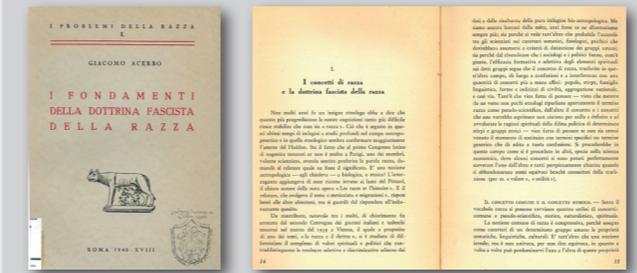
3, 4. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Rettorato, busta 31/B, fasc. 2.



5, 6. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Rettorato, busta 31/B, fasc. 2.



7. Belli, Adriano, Hitlers Deutschland Appunti raccolti alle lezioni del Chiar.mo Prof. Adriano Belli anno Accademico 1933-34, Venezia, G.U.F., 1934 (FS, BG Cont 75 110).



8. Acerbo, Giacomo, I fondamenti della dottrina fascista della razza, Roma, 1940 (BAUM, MILANO MIL ST 316)

5, 6 - Circolare firmata dal Rettore in cui si dichiara l'avvio al procedimento per il censimento del personale di razza ebraica. Prospetto riassuntivo, che dà riscontro al documento precedente (5) in cui si stabilisce che solo quattro dipendenti possono definirsi "personale di razza ebraica".

7 - Pubblicazione del Regio Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali a cura del G. U. F. (Gruppo Universitario Fascista) di Venezia, intitolato *Hitlers Deutschland* e sottotitolato *Appunti raccolti alle lezioni del Chiar.mo Prof. Adriano Belli*. Consiste in una raccolta di testi tratti da diverse opere come *Mein Kampf* di Hitler, *Der totale Staat* di Forsthoff e *Völkischer Beobachter*, che venivano tradotti dai suoi alunni. Alla fine del libro si trova un glossario di alcuni termini significativi redatto dagli studenti.

8 - Il libro è il primo volume della collana *I problemi della razza* a cura del Ministero della Cultura Popolare - Ufficio Studi e Propaganda sulla Razza e contiene il discorso pronunciato da Giacomo Acerbo alla conferenza tenuta a Firenze presso Palazzo Vecchio per invito della Sezione Fiorentina dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista. Il testo proviene dal Fondo Milano, donato nel 2013 all'Università Ca' Foscari dalla famiglia di Attilio Milano, storico dell'ebraismo vissuto fino al 1969.

Teca 2 - Storie di persecuzione

La seconda teca contiene documenti relativi alla storia personale di studenti e docenti che hanno subito le persecuzioni razziali degli Anni Trenta e Quaranta. I documenti provengono dalla serie Studenti e da quella Personale Docente.

9, 10, 11 - Olga Manente è la prima studentessa afroitaliana del Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio. Nata a Saganeiti, in Eritrea, Olga si iscrive nel 1937 al Corso di Lingue straniere per ottenere la laurea in francese e tedesco. Di questa studentessa non si sono trovate testimonianze di persecuzione, tranne un documento, contenuto nel fascicolo *Provvedimenti per la difesa della razza*, in cui compare in un elenco di allievi "probabilmente ebrei" (9). La studentessa si laurea il 13 novembre 1945. Viene esposta anche l'autentica della fotografia (10) e il suo libretto d'iscrizione (11).

12, 13 - Gigina Levi è una studentessa di Lingue e Letterature straniere che si immatricola nel 1939. Seppur all'atto dell'iscrizione Gigina dichiara di "professare la religione cattolica e di non appartenere alla razza ebraica", l'anno seguente lei e tutta la sua famiglia cambiano il proprio cognome da Levi a Finadri, cognome della nonna paterna. Il documento esposto è un estratto dal registro degli atti di nascita, in cui viene annotato che grazie alla legge 13 luglio 1939, n. 1055 - *Disposizioni in materia testamentaria nonché sulla disciplina dei cognomi, nei confronti degli appartenenti alla razza ebraica*, è stato concesso il cambio di cognome (13). In vetrina si presenta anche l'autentica della foto (12).



9. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Rettorato, busta 31/B, fasc. 2.



10, 11. Archivio Storico Ca' Foscari, serie Studenti, Fascicoli studenti, Manente Olga.



12, 13. Archivio Storico Ca' Foscari, Serie Studenti, Fascicoli studenti, Finadri (Levi) Gigina.

